

ITALIA NOSTRA SI PREPARA ALLA FONDAZIONE DI UNA NUOVA SEZIONE NELL'AREA MATESE-TRATTURO

COMUNICATO STAMPA ITALIA NOSTRA SI PREPARA ALLA FONDAZIONE DI UNA NUOVA SEZIONE NELL'AREA MATESE-TRATTURO Pescasseroli_Candela. La riunione propedeutica per formalizzare la nascita del presidio si è svolta a Sepino (CB), già 30 gli aderenti. Una chiamata di responsabilità per cittadini, esperti ed uomini di cultura, riuniti a Sepino per la fondazione di una nuova Sezione di Italia Nostra In Molise. La nuova realtà non sarà dedicata solo a Sepino ed agli scavi di Saepinum, ma sarà invece proiettata nella più vasta visione della tutela e valorizzazione del versante molisano del Matese. Da Sepino a S. Massimo, attraverso Guardiaregia e Boiano comprendendo i paesi posizionati di fronte, come S. Giuliano, Vinchiaturro, Spinete.

È

Luoghi legati da un asse di storia e cultura costituito dal Tratturo Pescasseroli Candela, tutti interessati alle sorti del Parco del Matese.

La riunione propedeutica di Sepino è stata presieduta dall' arch. Fioravante Vignone di Boiano insieme al Presidente della Sezione di Campobasso Avv. Gianluigi Ciamarra. Al tavolo era presente Oreste Rutigliano, già Presidente nazionale della Associazione fondata nel 1955 da Giorgio Bassani, Elena Croce, figlia del filosofo napoletano e dal senatore a vita Umberto Zanotti. È "Bisogna trarre esperienza del fenomeno pandemico che ha gettato le metropoli nell' occhio del ciclone per rivalutare il modo di vivere dei piccoli centri. Questo è il momento per rilanciarli", ha detto Vignone. "Ma ha spiegato - se si vogliono attirare turismo e nuovi residenti, bisogna pensare alla attrattività dei nostri borghi ed al loro paesaggio. Per contrastare lo spopolamento bisogna difendere i caratteri identitari, investire nella bellezza, rifuggire da iniziative spesso scoordinate o di bassa qualità, chiedere con forza la redazione di un Piano Paesistico aggiornato ed efficace. Siamo l'unica regione senza un vero Piano Paesistico", ha sottolineato Gianluigi Ciamarra. Tra le priorità indicate, sostenere ogni iniziativa consona alle caratteristiche del territorio ed in grado di garantire sviluppo e occupazione, come l'agricoltura di qualità, di nicchia, l'allevamento di capi pregiati e attività anche industriali non inquinanti, da avviare nelle aree una volta destinate all'industria e che al momento risultano vuote. Scelte indispensabili per evitare un'emigrazione di massa delle nuove generazioni. Infine, ultimo in lista ma primo nelle priorità, un chiaro no all'invasione eolica, capace di distruggere ogni sogno di turismo. Un impegno di carattere sociale/economico, oltre che di carattere culturale e di tutela. Già 30 persone hanno aderito al Presidio che tra 6 mesi potrà avere il titolo di Sezione che provvisoriamente viene appellato Matese-Tratturo. Il Direttivo della sezione di Italia Nostra Campobasso